

Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 31 dicembre 2020 e convoca l'assemblea annuale degli azionisti il 29 aprile 2021

- Migliora l'andamento del Gruppo nel secondo semestre dell'anno, spinto anche dalla ripresa dei consumi e delle produzioni. Nel primo trimestre 2021 si consolida la ripresa del segmento After Market
 - Proseguono gli investimenti in R&S volti allo sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile ad idrogeno e a gas (LNG, metano e biometano)
 - Lanciate diverse soluzioni per la mobilità ad idrogeno e firmati importanti accordi
 - Settore infrastrutture: Safe&Cec ha registrato un valore della produzione consolidato in crescita nel 2020 (+8,3% rispetto allo stesso periodo del 2019) con una marginalità positiva. La joint venture ha un portafoglio ordini che garantisce anche per il 2021 un ulteriore incremento dei volumi e si accompagna ad una crescita della marginalità media delle commesse
- Fatturato consolidato pari a Euro 142,5 milioni, in decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 191,9 milioni)
 - EBITDA *adjusted* pari ad Euro 8 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 26,3 milioni), ma comunque positivo (Euro 3,6 milioni) nel quarto trimestre
 - EBITDA pari ad Euro 6,7 milioni (pari al 4,7% del fatturato) vs Euro 24,7 milioni al medesimo periodo dell'esercizio precedente
 - Risultato netto negativo e pari ad Euro 7,9 milioni, rispetto a un utile di Euro 6 milioni al 31 dicembre 2019
 - Posizione Finanziaria Netta negativa per Euro 72,9 milioni (ante IFRS 16 pari a Euro 67,4 milioni), in miglioramento rispetto a Euro 86,1 milioni del 30 settembre 2020 (Euro 61,8 milioni al 31 dicembre 2019)
 - SAFE&CEC: valore della produzione per Euro 79,5 milioni, Ebitda adjusted pari ad Euro 5,1 milioni

Cavriago (RE), 15 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

I risultati dell'anno, hanno registrato ricavi in significativa flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in particolare nel primo semestre, seguito da un incoraggiante terzo trimestre che ha fatto registrare un'importante ripresa delle vendite (+9,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), e da un quarto trimestre che si è chiuso con ricavi pari ad Euro 43.447 migliaia (-19,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) a seguito dell'arrivo della Fase 2 della pandemia negli ultimi mesi del 2020. Ciononostante, l'Ebitda adjusted del quarto trimestre si è confermato positivo (Euro 3.635 migliaia) grazie alla ripresa delle vendite sul canale After Market.

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



“Il Covid 19 ha avuto delle conseguenze pesantissime sul sistema socio-economico mondiale, interessando trasversalmente tutti i settori. Sono tuttavia orgoglioso di come il Gruppo che presiedo sia riuscito a circoscrivere gli effetti di questo “tsunami pandemico” e per questo ringrazio tutti i nostri dipendenti per gli sforzi compiuti. Siamo anche orgogliosi di aver saputo garantire un ambiente di lavoro sicuro, che ha consentito di mantenere a livelli molto bassi il tasso di contagio tra i dipendenti. Questa pandemia, la cui componente antropica è indubbia, ha inoltre accresciuto la consapevolezza della necessità di accelerare sul fronte della sostenibilità ambientale, che passa anche per una transizione energetica basata sull’utilizzo di fonti green. Questo rappresenterà una spinta formidabile per il Gruppo Landi Renzo e l’intero settore della mobilità a gas e idrogeno”, ha commentato Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo S.p.A..

Cristiano Musi, Amministratore Delegato di Landi Renzo S.p.A. ha dichiarato: *“Si è chiuso un anno durante il quale i nostri risultati sono stati impattati dalla “tempesta perfetta”, che ha messo in difficoltà anche le vendite nel canale After Market. Siamo tuttavia molto fiduciosi che nel 2021 ci sarà una ripresa importante del nostro giro d’affari, in particolare sul canale After Market, accompagnato da una ripresa del canale OEM anche grazie al lancio di nuove iniziative nel settore Mid&Heavy Duty, dove di recente ci siamo aggiudicati un importante ordine negli Stati Uniti. Inoltre la crisi Covid ci ha fatto ancora di più capire l’importanza della sostenibilità. Anche in un anno complesso abbiamo investito molto in Ricerca&Sviluppo e abbiamo oggi un portafoglio prodotti completo anche per l’idrogeno. La nostra joint venture SAFE&CEC S.r.l. ha registrato nel 2020 un valore della produzione in crescita rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, con un forte aumento della vendita di soluzioni biometano e una marginalità positiva e stiamo per lanciare le prime soluzioni per l’idrogeno. SAFE&CEC sta crescendo molto, tanto che oggi il suo portafoglio ordini è quasi raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2020, con una crescita in tutte le geografie, che va di pari passo con quella del gas naturale e biometano nel settore dei trasporti. Iniziamo inoltre ad avere le prime negoziazioni sulle tecnologie per l’idrogeno per la sua compressione, sia in fase di produzione che di distribuzione”.*

Principali risultati consolidati al 31 dicembre 2020

Il Gruppo Landi Renzo nell’esercizio 2020 ha registrato ricavi per Euro 142.455 migliaia, in diminuzione del 25,7% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (Euro 191.852 migliaia). Tale risultato discende in particolare da un primo semestre dell’anno fortemente influenzato dalla pandemia Covid-19, con ricavi in flessione del 41,3% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. A questo è seguito un incoraggiante terzo trimestre, che ha registrato un’importante ripresa delle vendite (+9,1% rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente), con un ridimensionamento dell’andamento nel quarto trimestre con ricavi pari ad Euro 43.447 migliaia (-19,5% rispetto al 31 dicembre 2019) a seguito dell’arrivo della seconda ondata pandemica negli ultimi mesi del 2020. Ciononostante, l’Ebitda adjusted dell’ultimo trimestre 2020 si è confermato comunque positivo (Euro 3.635 migliaia), con un’incidenza percentuale sui ricavi in crescita grazie alla ripresa delle vendite sul canale After Market.

Le vendite sul canale OEM, pari ad Euro 64.963 migliaia, rappresentano il 45,6% del totale (38,5% al 31 dicembre 2019) e risultano in crescita nel corso del secondo semestre grazie ai crescenti ordinativi da parte di alcune primarie case automobilistiche europee che hanno puntato sui motori bifuel a GPL per lo sviluppo della propria offerta “green”. Le vendite sul canale After Market, pari ad Euro 77.492 migliaia (118.041 migliaia al 31 dicembre 2019), sono principalmente relative a ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri. Seppur tale canale abbia continuato a risentire degli effetti negativi della pandemia, con un’importante riduzione del numero delle conversioni, la seconda parte del 2020 ha evidenziato una parziale ma progressiva ripresa di alcuni dei principali mercati del Gruppo. In particolare i mercati indiano e nordafricano, tra i più colpiti dagli effetti della pandemia, hanno mostrato un netto miglioramento con incrementi importanti delle vendite e ordinativi crescenti.

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



Con riferimento alla distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo nell'esercizio 2020 ha realizzato all'estero l'83,3% del fatturato consolidato (81,6% al 31 dicembre 2019), confermando la sua consolidata vocazione internazionale.

Di seguito, la ripartizione dei ricavi per area geografica:

- L'Italia rappresenta il 16,7% del fatturato complessivo ed è in diminuzione del 32,5% (Euro 23.785 migliaia). Le vendite sul mercato italiano sono in decremento di Euro 11.428 migliaia rispetto all'esercizio precedente, a causa della diffusione della pandemia, dei periodi di lockdown imposti dal governo e del conseguente clima di incertezza economica che ha influenzato la propensione all'acquisto di beni.
- Il resto d'Europa ha visto un decremento dei ricavi pari ad Euro 9.236 migliaia, principalmente attribuibile alla chiusura degli stabilimenti produttivi da parte di alcune primarie case automobilistiche a seguito dei lockdown imposti dai relativi governi nazionali. La ripresa dei volumi nel corso del secondo semestre ha consentito una significativa riduzione della perdita di fatturato su tale mercato su base annua (-11,2% rispetto al -35,9% registrato al 30 giugno 2020).
- Le vendite conseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel continente americano, pari ad Euro 16.799 migliaia, hanno continuato a risentire in modo rilevante per tutto l'anno degli effetti della pandemia, in particolare nell'area Latam, con riflessi negativi anche sulle relative valute.
- L'andamento nei mercati dell'Asia e Resto del Mondo ha visto un decremento del 24,5% (pari a Euro 9.260 migliaia) rispetto all'esercizio 2019.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) *adjusted* al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 8.017 migliaia (pari al 5,6% dei ricavi) rispetto a Euro 26.253 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è positivo e pari ad Euro 6.652 migliaia (pari al 4,7% dei ricavi), in contrazione del 73,1% rispetto all'esercizio precedente (Euro 24.708 migliaia).

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è negativo e pari ad Euro 5.541 migliaia (positivo e pari ad Euro 12.942 migliaia al 31 dicembre 2019), dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 12.193 migliaia (Euro 11.766 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui Euro 2.254 migliaia dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 - Leasing (Euro 2.133 migliaia al 31 dicembre 2019).

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad Euro 5.839 migliaia (Euro 4.713 migliaia al 31 dicembre 2019) ed includono effetti cambio negativi per Euro 2.827 migliaia (negativi e pari ad Euro 718 migliaia al 31 dicembre 2019), principalmente di natura valutativa.

Il Risultato ante imposte (EBT) al 31 dicembre 2020 è pari a negativi Euro 11.391 migliaia (positivo e pari ad Euro 8.514 al 31 dicembre 2019).

Il Risultato Netto del Gruppo e dei terzi al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita di Euro 7.850 migliaia, a fronte di un risultato netto del Gruppo e di terzi pari ad un utile di Euro 5.982 migliaia al 31 dicembre 2019.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 è negativa per Euro 72.917 migliaia (Euro 61.767 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui Euro 5.099 migliaia dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 - Leasing ed Euro 458 migliaia al *fair value* degli strumenti finanziari derivati. Senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio contabile e del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 sarebbe risultata pari ad Euro 67.360 migliaia, dopo investimenti netti per Euro 11.611 migliaia. Seppur in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2019 si evidenzia come, grazie alla ripresa del fatturato e alle misure di gestione e riduzione del capitale di

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



funzionamento intraprese dal management, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo sia passata da Euro 86.055 migliaia al 30 settembre 2020 ad Euro 72.917 migliaia al 31 dicembre 2020, con un miglioramento di Euro 13.138 migliaia.

Andamento del settore operativo Gas Distribution e Compressed Natural Gas

Il Gruppo Landi Renzo opera direttamente nel solo settore Automotive e indirettamente nel settore Infrastrutture (“Gas Distribution e Compressed Natural Gas e Renewable Natural Gas”) attraverso Safe&Cec S.r.l., classificata come “joint venture” ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS 11) e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Nel 2020 il settore Infrastrutture per la “gas distribution” ha registrato un valore della produzione consolidato di Euro 79.458 migliaia (in incremento dell’8,3% rispetto al 31 dicembre 2019), un Ebitda adjusted pari ad Euro 5.073 migliaia (Euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2019) e una perdita dopo le imposte di Euro 198 migliaia (rispetto a un utile di Euro 181 migliaia al 31 dicembre 2019).

Principali risultati individuali di Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) al 31 dicembre 2020

Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi di vendite e prestazioni per Euro 112.716 migliaia, in decremento di Euro 27.015 migliaia rispetto all’esercizio precedente (Euro 139.730 migliaia). Tale flessione, pari al 19,3%, è principalmente riconducibile agli effetti sui mercati internazionali della pandemia da Covid-19 e dei conseguenti *lockdown* imposti dai vari governi al fine di contenere la diffusione del contagio.

L’Ebitda è risultato positivo e pari ad Euro 6.114 migliaia a fronte di Euro 16.681 migliaia nel 2019. L’Ebit è pari a negativi Euro 4.942 migliaia, dopo ammortamenti e riduzioni di valore registrati nell’anno per complessivi Euro 11.055 migliaia, di cui Euro 5.951 migliaia per immobilizzazioni immateriali, Euro 3.270 migliaia per immobilizzazioni materiali e Euro 1.834 migliaia per diritti d’uso.

La Posizione Finanziaria Netta a fine 2020 è negativa e pari a Euro 78.971 migliaia (Euro 74.041 migliaia al netto degli effetti dell’IFRS 16 e del *fair value* dei contratti finanziari derivati), rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 66.675 migliaia al 31 dicembre 2019. L’organico risulta in leggero aumento e pari a 318 unità (306 unità al 31 dicembre 2019), anche per effetto della fusione per incorporazione di Lovato Gas.

Impatto della pandemia Covid-19 sull’attività del Gruppo Landi Renzo

Sin dalle prime misure di lockdown di marzo-aprile 2020 il Gruppo Landi Renzo ha seguito con attenzione l’evolversi della pandemia per affrontare e prevenire le problematiche generate dal diffondersi della stessa a livello globale.

Nel corso del primo semestre 2020, gli stabilimenti produttivi del Gruppo ubicati in Italia, Polonia e Romania sono stati chiusi a seguito delle misure restrittive imposte dai rispettivi governi. Per la ripartenza dei siti produttivi, il Gruppo ha predisposto inoltre l’adozione di tutte le misure di protezione e sicurezza necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Particolare attenzione è stata posta dal management alla situazione finanziaria, alle previsioni di cassa di breve/medio periodo e alle opzioni di finanziamento proposte dal Governo a supporto delle aziende. In quest’ottica Landi Renzo S.p.A., oltre ad aver sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con un primario istituto di credito nazionale per nominali Euro 3 milioni e della durata di 48 mesi finalizzato a supportare l’attività operativa corrente, in data 30 luglio 2020 ha siglato con un pool di primarie banche che avevano già supportato il Gruppo nel 2019, un finanziamento per nominali Euro 21 milioni supportato da garanzia SACE al 90%, che prevede una durata di sei anni, di cui due di pre-ammortamento.

Per contenere il costo del personale non attivo, sono stati inoltre attivati gli ammortizzatori sociali ed altre forme di supporto pubblico a tutela dei lavoratori presenti in ogni Paese, oltre ad un maggior ricorso alle

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



ferie. Sono stati inoltre avviati piani di contenimento dei costi ritenuti non prioritari, di posticipo degli investimenti non strategici e di rinegoziazione o posticipo di alcuni contratti di fornitura, così come azioni per il contenimento del capitale circolante.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2020

Successivamente alla chiusura al 31 dicembre 2020 e fino alla data odierna si segnala che:

- il **19 gennaio 2021** Landi Renzo è entrata a far parte di H2-ICE, una partnership tra cinque aziende italiane, con Punch Torino e AVL Italia a capofila, e con la partecipazione di Industria Italiana Autobus e TPER, volta alla realizzazione di un motore a combustione interna alimentato ad idrogeno;
- il **28 gennaio 2021** Il Gruppo Landi Renzo e Mahindra & Mahindra Limited (M&M), parte di Mahindra Group e tra i principali produttori indiani di motori, hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione di un trattore dotato di un motore CNG di nuova generazione per applicazioni agricole. L'intesa nasce dall'incontro tra le specifiche esigenze di Mahindra & Mahindra, il marchio di trattori più venduto al mondo che si sta orientando sempre di più verso l'utilizzo di fonti energetiche alternative, e Landi Renzo, specializzata in soluzioni di engineering e componenti per la mobilità alternativa a gas e ad idrogeno nei segmenti Mid & Heavy Duty e Off Road.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto anche conto della limitata visibilità derivante dall'attuale scenario di incertezza connesso al perdurare degli effetti della pandemia Covid-19 sui mercati internazionali, causati dal manifestarsi della ripresa dei contagi, in base ai positivi segnali di ripresa del mercato, evidenziati già nella seconda metà dell'anno 2020 e degli ordini in portafoglio, il management di Landi Renzo S.p.A. prevede, per l'anno in corso, una crescita dei ricavi che si attesteranno tra Euro 175 milioni ed Euro 185 milioni, e un margine di EBITDA adjusted che si attesterà tra Euro 17 milioni ed Euro 19 milioni.

Per quanto riguarda la joint venture SAFE&CEC, grazie ad un portafoglio ordini consolidato ed in costante crescita, per l'anno in corso si attende un valore della produzione tra Euro 85 milioni ed Euro 90 milioni, con un margine EBITDA adjusted tra Euro 8 milioni ed Euro 9 milioni.

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, al fine di:

(a) disporre di azioni proprie da utilizzare: (i) nell'ambito di piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 (ivi incluso il piano di *performance shares* 2019-2021 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2019) per amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti ed i collaboratori di Landi Renzo S.p.A. e delle società da questa controllate; (ii) a servizio di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni Landi Renzo S.p.A.; e (iii) per un efficiente impiego della liquidità aziendale;

(b) svolgere, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria anche regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi in relazione a situazioni contingenti di mercato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 596/2014.

Le principali caratteristiche del programma proposto sono: durata per un periodo di 18 mesi a partire dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione; numero massimo di azioni ordinarie il cui

valore nominale complessivo, incluse le azioni possedute da Landi Renzo S.p.A. e dalle società controllate, non ecceda la quinta parte dell'intero capitale da acquistarsi ad un prezzo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno di Borsa precedente ogni singolo acquisto e comunque ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, anche quando le azioni sono negoziate in diverse sedi di negoziazione. Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e comunitarie tramite varie modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o scambio; (ii) sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione; (iii) acquisto o vendita di strumenti derivati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) attribuzione ai soci di opzioni di vendita; (v) nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati; (vi) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014; o ancora (vii) alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014. Ogni singola operazione di vendita dovrà essere effettuata per un corrispettivo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita.

Si informa che nel 2020 Landi Renzo S.p.A. non ha negoziato azioni proprie e di società controllanti e ad oggi non detiene azioni proprie o di controllanti. Le società controllate non detengono azioni Landi Renzo S.p.A.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 relativa all'esercizio 2020 e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 31 dicembre 2020 ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e 84-quater del Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 1999.

Convocazione dell'assemblea annuale degli azionisti per il giorno 29 aprile 2021

Il Consiglio ha deliberato di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 29 aprile 2021 in unica convocazione, alle ore 9:00, presso la sede sociale in Cavriago (Reggio Emilia), Località Corte Tegge, Via Nobel 2/4, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. 1.1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. 1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 31 dicembre 2020.
 - 2.1. Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
 - 2.2. Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



- n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 4. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, cod. civ., e dell'art. 14 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione sarà pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa (anche regolamentare) vigente.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti di ripianare la perdita di esercizio, pari ad Euro 6.283.624,66 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Conference call con la comunità finanziaria - 16 marzo 2021

I risultati al 31 dicembre 2020 saranno presentati dal *top management* del Gruppo alla comunità finanziaria durante una *conference call* che si terrà martedì 16 marzo 2021, alle ore 9.00 CET. I dettagli di connessione saranno resi disponibili sul sito aziendale www.landirenzogroup.com nella sezione Investors entro le 8.00 CET dello stesso giorno.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. La relazione finanziaria relativa ai risultati al 31 dicembre 2020 unitamente alla relazione della società di revisione sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le relazioni saranno altresì consultabili sul sito www.landirenzogroup.com.

Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società www.landirenzogroup.com

Landi Renzo è leader mondiale nel settore dei componenti e dei sistemi di alimentazione a Metano, LNG, Idrogeno e GPL per autotrazione. La Società, con sede a Cavriago (Reggio Emilia) e con un'esperienza di oltre 60 anni nel settore, si è caratterizzata per l'internazionalità dell'attività che si concretizza nella presenza in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di circa l'80%. Landi Renzo S.p.A. è quotata sul segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana dal giugno 2007.

Per ulteriori informazioni:

LANDI RENZO S.p.A.

Paolo Cilloni
CFO and Investor Relator
ir@landi.it

Contatti per i media Image Building

Cristina Fossati, Angela Fumis
Tel: 02 89011300
e-mail: landirengo@imagebuilding.it

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Migliaia di Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.455	191.852
Altri ricavi e proventi	313	601
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-84.212	-100.510
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-27.844	-38.049
Costo del personale	-22.398	-26.898
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-1.662	-2.288
Margine operativo lordo	6.652	24.708
Ammortamenti e riduzioni di valore	-12.193	-11.766
Margine operativo netto	-5.541	12.942
Proventi finanziari	298	117
Oneri finanziari	-3.310	-4.112
Utili (Perdite) su cambi	-2.827	-718
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-11	285
Utile (Perdita) prima delle imposte	-11.391	8.514
Imposte	3.541	-2.532
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-7.850	5.982
Interessi di terzi	-188	-66
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-7.662	6.048
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	-0,0681	0,0538
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,0681	0,0538

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	13.212	11.578
Costi di sviluppo	9.506	8.228
Avviamento	30.094	30.094
Altre attività immateriali a vita definita	10.860	12.536
Attività per diritti d'uso	4.975	6.402
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	22.509	23.530
Altre attività finanziarie non correnti	921	334
Altre attività non correnti	2.850	3.420
Imposte anticipate	12.201	8.704
Totale attività non correnti	107.128	104.826
Attività correnti		
Crediti verso clienti	39.353	40.545
Rimanenze	42.009	39.774
Altri crediti e attività correnti	6.712	7.337
Altre Attività finanziarie correnti	2.801	2.801
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.914	22.650
Totale attività correnti	112.789	113.107
TOTALE ATTIVITA'	219.917	217.933

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.250	11.250
Altre riserve	53.199	49.367
Utile (Perdita) del periodo	-7.662	6.048
Totale Patrimonio Netto del gruppo	56.787	66.665
Patrimonio netto di terzi	-473	-332
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.314	66.333
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	68.181	50.991
Altre passività finanziarie non correnti	408	0
Passività non correnti per diritti d'uso	2.871	4.535
Fondi per rischi ed oneri	2.897	3.609
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.556	1.630
Passività fiscali differite	297	407
Passività per strumenti finanziari derivati	458	30
Totale passività non correnti	76.668	61.202
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	23.108	29.460
Altre passività finanziarie correnti	378	210
Passività correnti per diritti d'uso	2.228	1.992
Debiti verso fornitori	53.509	51.935
Debiti tributari	2.677	2.134
Altre passività correnti	5.035	4.667
Totale passività correnti	86.935	90.398
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	219.917	217.933

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Migliaia di Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/2020	31/12/2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-11.391	8.514
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.889	4.075
Ammortamento di attività immateriali	6.050	5.558
Ammortamento di attività per diritti d'uso	2.254	2.133
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	-36	-179
Piani di incentivazione basati su azioni	177	119
Perdita per riduzione di valore dei crediti	156	85
Oneri finanziari netti	5.839	4.713
Oneri (Proventi) netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11	-285
	6.949	24.733
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze	-2.235	-879
Crediti commerciali ed altri crediti	2.244	-4.305
Debiti commerciali ed altri debiti	3.291	-3.293
Fondi e benefici ai dipendenti	-829	-1.891
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	9.420	14.365
Interessi pagati	-2.456	-4.443
Interessi incassati	91	72
Imposte pagate	-750	-1.593
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	6.305	8.401
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	310	354
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-6.209	-3.651
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-337	-486
Costi di sviluppo	-5.375	-4.881
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-11.611	-8.664
Free Cash Flow	-5.306	-263
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a società collegate	-600	-2.760
Erogazioni (Rimborsi) obbligazioni	0	-28.286
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	20.356	36.815
Variazione debiti bancari a breve	-8.943	4.485
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.399	-2.260
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	8.414	7.994
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.108	7.731
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	22.650	15.075
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	-3.844	-156
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	21.914	22.650

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Euro)	31/12/2020	31/12/2019
CONTO ECONOMICO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.715.718	139.730.306
Altri ricavi e proventi	65.469	397.872
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-63.678.540	-70.577.214
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-24.327.983	-31.782.895
Costo del personale	-17.265.392	-19.262.809
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-1.395.425	-1.824.601
Margine operativo lordo	6.113.847	16.680.659
Ammortamenti e riduzioni di valore	-11.055.423	-8.951.856
Margine operativo netto	-4.941.576	7.728.803
Proventi finanziari	180.802	89.506
Oneri finanziari	-3.078.318	-3.533.443
Utili (Perdite) su cambi	-1.003.701	256.502
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-902.025	-723.339
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-11.418	285.203
Utile (Perdita) prima delle imposte	-9.756.236	4.103.232
Imposte	3.472.611	-1.397.404
Utile (Perdita) dell'esercizio	-6.283.625	2.705.828

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Euro)		
ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	11.471.406	8.980.934
Costi di sviluppo	9.505.902	8.015.457
Avviamento	30.094.311	2.372.845
Altre attività immateriali a vita definita	10.178.763	5.359.451
Attività per diritti d'uso	4.337.517	5.498.601
Partecipazioni in imprese controllate	4.189.204	54.271.892
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	22.606.421	23.627.171
Altre attività finanziarie non correnti	910.874	410.874
Altre attività non correnti	2.850.000	3.420.000
Imposte anticipate	11.232.648	9.038.237
Totale attività non correnti	107.377.046	120.995.462
Attività correnti		
Crediti verso clienti	27.248.343	21.096.746
Crediti verso controllate	16.368.490	13.911.375
Rimanenze	31.734.786	25.784.356
Altri crediti e attività correnti	5.081.607	4.341.335
Altre Attività finanziarie correnti	2.800.892	2.801.336
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.626.485	11.712.629
Totale attività correnti	93.860.603	79.647.778
TOTALE ATTIVITA'	201.237.649	200.643.239
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.250.000	11.250.000
Altre riserve	46.408.791	40.814.709
Utile (Perdita) del periodo	-6.283.625	2.705.828
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.375.166	54.770.537
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	64.790.359	47.430.495
Altre passività finanziarie non correnti	0	2.150.000
Passività non correnti per diritti d'uso	2.702.205	3.951.315
Fondi per rischi ed oneri	2.176.989	2.212.407
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.541.413	1.475.418
Passività per strumenti finanziari derivati	457.514	30.136
Totale passività non correnti	71.668.480	57.249.772
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	22.770.692	26.150.390
Altre passività finanziarie correnti	209.684	209.684
Passività correnti per diritti d'uso	1.770.414	1.669.158
Debiti verso fornitori	45.031.759	42.805.103
Debiti verso controllate	2.132.747	13.249.842
Debiti tributari	2.332.550	1.210.335
Altre passività correnti	3.946.157	3.328.418
Totale passività correnti	78.194.003	88.622.930
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	201.237.649	200.643.239

Comunicato Stampa

15 marzo 2021



(Migliaia di Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-9.756	4.103
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.270	2.817
Ammortamento di attività immateriali	5.951	4.366
Ammortamento di attività per diritti d'uso	1.834	1.769
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	8	-153
Piani di incentivazione basati su azioni	177	119
Perdita per riduzione di valore dei crediti	150	110
Oneri finanziari netti	3.901	3.186
Oneri (Proventi) netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	913	438
	6.448	16.755
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze	-3.566	-1.034
Crediti commerciali ed altri crediti	-252	-6.669
Debiti commerciali ed altri debiti	-2.777	-521
Fondi e benefici ai dipendenti	-752	-1.921
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-899	6.610
Interessi pagati	-2.293	-3.788
Interessi incassati	83	26
Imposte pagate	0	-41
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-3.109	2.807
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	420	354
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-5.462	-2.687
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-310	-409
Costi di sviluppo	-5.376	-4.677
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-10.728	-7.419
Free Cash Flow	-13.837	-4.612
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a società del gruppo	-600	-2.775
Erogazioni (Rimborsi) obbligazioni	0	-28.286
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	19.451	36.815
Apporto liquidità da fusione	2.853	0
Variazione debiti bancari a breve	-6.994	3.912
Rimborsi leasing IFRS 16	-1.960	-1.872
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	12.750	7.794
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.087	3.182
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	11.713	8.531
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	10.626	11.713